

- *Diritti*: comprende il censimento, la gestione e la valorizzazione del patrimonio pubblico dei diritti cinematografici, oltre alla conservazione, restauro e catalogazione del patrimonio dell'Archivio dell'Istituto Luce;
- *Finanza*: concerne la previsione della costituzione di una *task force* di consulenza finanziaria destinata alle categorie degli operatori cinematografici; per il 2005, essenzialmente l'avvio di Cinefund e la sua gestione attraverso CineFund S.G.R. S.p.a..
- *Immobiliare* comprende gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di Cinecittà Holding s.p.a., in massima parte dati in affitto a Cinecittà Studios S.p.a..
- *Editoria*, nel Programma per il 2005, raggruppa l'attività informativo-giornalistica, anche ai *Festivals* internazionali, la rassegna stampa, le testate giornalistiche *on-line*.

7. L'attività svolta negli anni 2004 e 2005.

L'esposizione dell'attività svolta dal Gruppo non può che essere sommaria, e verrà condotta, soprattutto per quanto attiene all'anno 2004, sulla scorta di ciò che risulta dai verbali del Consiglio d'Amministrazione. Occorre, peraltro, premettere una notazione di carattere generale: dai verbali medesimi non di rado si evince che una certa iniziativa o una certa proposta viene approvata *sub condicione*. Ad esempio, nel verbale della riunione consiliare del 21 luglio 2004, in relazione ad una richiesta di finanziamento avanzata dall'Istituto Luce per produrre un documentario sulla casa automobilistica Ferrari, è detto che "il Consiglio d'Amministrazione, dopo aver attentamente valutato le possibilità di recupero del progetto, approva il contributo straordinario all'Istituto Luce a condizione di ricevere una più accurata documentazione sulle possibilità commerciali e di recupero"; analogamente, il progetto "Osservatorio sui Paesi Latini" e il relativo finanziamento vengono approvati sotto condizione di una verifica della situazione contabile-amministrativa; ancora, il nuovo statuto dell'Istituto Luce, reso necessario dalla necessità di adeguarlo alle recenti modifiche del diritto societario, viene approvato "con le modifiche che l'Amministratore Delegato riterrà opportune". Un siffatto modo di deliberare è ammissibile quando la condizione posta sia del tutto univoca, tale da comportare, nel caso di una sua mancata realizzazione, la sicura revoca *ex nunc* della concessa approvazione; diversamente (si veda soprattutto l'esempio ultimamente citato, che contiene una vera e propria delega in bianco), non c'è certezza sul contenuto dell'atto d'approvazione, e al limite (vedasi ancora l'ultimo esempio) manca un vero e proprio contenuto deliberativo.

Ciò premesso, si passa a riferire sulle principali iniziative avviate o attuate nel corso degli anni 2004 e 2005, seguendo per quanto è possibile l'ordine delle Aree indicate nel precedente paragrafo, in modo da potere in qualche modo controllare l'avvenuto o non avvenuto raggiungimento (e in che misura) degli obiettivi posti nel Programma.

7.1 Area Holding.

L'ottimizzazione del ruolo di rappresentanza di Cinecittà Holding e della sua funzione di indirizzo e controllo è stata oggetto negli anni in riferimento di diverse misure, peraltro superate da successivi riassetti disposti nel primo semestre di

quest'anno, a lor volta modificati dagli Organi d'Amministrazione succeduti al Consiglio operante in tale semestre, alla cui revoca non è estranea una certa conflittualità con gli amministratori di società controllate, evidentemente gelosi della propria autonomia. In quest'area rientrano le misure volte al riassetto dei sistemi informativi, alla ridefinizione delle procedure di acquisto e del rapporto con i fornitori, al miglioramento della produttività dei collaboratori con l'eliminazione delle duplicazioni inutili, specialmente nel settore delle collaborazioni esterne, alla valorizzazione del marchio sociale, nonché allo sviluppo dei mezzi d'informazione (Internet, editoria *on line*) e di una rassegna di stampa interattiva attraverso cui ricevere e diffondere in automatico e sistematicamente notizie ed elementi d'interesse: ciò in aderenza al voto dell'atto d'indirizzo auspicante *"un coordinamento esteso da parte della Holding delle attività di comunicazione di tutte le iniziative del Gruppo, con particolare riferimento ai servizi internet che vanno adeguatamente potenziati e razionalizzati"*. Val la pena di accennare alla nuova efficace strategia comunicazionale adottata da Cinecittà Holding S.p.a. nel corso del 2005, basata sull'associazione tra la cinematografia e la grande arte italiana, con la giustapposizione di personaggi e immagini tratte dall'una e dall'altra.

In quest'area trovano infine allocazione l'accordo-quadro triennale stipulato il 6 giugno 2005 con RAISAT S.p.a., che prevede una stretta collaborazione e la messa in comune di strutture e di spazi ai fini della diffusione televisiva delle notizie e dei prodotti del cinema italiano; le iniziative *Educational*, volte alla formazione e aggiornamento professionale o destinati alle scuole; gli incontri per avvicinare i giovani alle tecnologie digitali (il cd. "D-Cinema") e all'animazione tridimensionale digitale (sviluppata esclusivamente con l'uso di computer, senza scene girate dal vivo né in studio né in esterni); nonché eventi come il *Cinecittà Internet Film Festival* e *Ultracorti Film Festival*.

7.2. Area Osservatorio.

È stato realizzato nel 2004 il lancio dell'area Osservatorio che – secondo quanto riferito dall'Ente – costituisce il primo completo osservatorio professionale sull'andamento del settore cinematografico, in grado di fornire alla Direzione Generale per il Cinema le informazioni necessarie al funzionamento del *reference system*. L'**Osservatorio italiano dell'audiovisivo** è destinato a raccogliere, partendo dal 1965, i dati di tutti i film nazionali prodotti e di quelli che in futuro verranno, via via, messi in cantiere e realizzati: dati anagrafici; dati economici relativi

al finanziamento ed ai risultati dello sfruttamento nelle aree tradizionali e non; dati relativi ai premi ed alla partecipazione a festival e manifestazioni in Italia ed all'estero; al giudizio della critica e del pubblico televisivo, analizzato nella sua composizione anagrafica, culturale, ecc. Questa massa di dati consentirà anche di predisporre analisi e ricerche - e quindi pubblicazioni - da mettere a disposizione degli studiosi e dei professionisti del cinema. Nel 2005 è infatti apparso *"Il mercato cinematografico italiano 2000-2004"*, un volume di 176 pagine che analizza i dati e le tendenze dell'industria cinematografica italiana dell'ultimo quinquennio: i film in sala, la produzione, la distribuzione, le sale, le imprese, l'*home video*, i film in TV, il panorama internazionale. Frutto di un lavoro di ricerca che fra l'altro ha consentito di catalogare e informatizzare gli archivi della Direzione generale per il Cinema. È stata inoltre avviata la collana dei *"Quaderni dell'Osservatorio"*, di cui sono apparse le prime due monografie, dedicate al cinema *on-line* (2004) e al rapporto Italia-Francia (2005). L'Osservatorio è anche *on-line*, con numerose informazioni utili per l'operatore (offre anche la modulistica per l'accesso alle contribuzioni).

7.3. Area Produzione-Distribuzione

In quest'area si colloca l'attività di produzione e distribuzione propria dell'Istituto Luce, il cui listino per il 2004-2005 conta dodici **film** (*Il mercante di Venezia*, *Notte senza fine*, *Il magico Natale di Rupert*, *Modigliani*, *Maria piena di grazia*, *Nathalie*, *2046*, *Il silenzio tra due pensieri*, *Killing Words*, *I tre volti del terrore*, *Tropical malady*, *Private*), mentre il listino 2005-2006 ne conta undici (*Mater natura*, *Passione di Giosuè l'ebreo*, *Concorso di colpa*, *Il sole*, *Persona non grata*, *La rosa bianca*, *Fuoco su di me*, *Le grand voyage*, *Free zone*, *La guerra dei fiori rossi*, *La straniera*). Si rileva una parziale non corrispondenza fra i dati riferiti (tratti dal sito web ufficiale del Luce) e i titoli contenuti nei Programmi di attività, in quanto in corso di esercizio questi ultimi sono soggetti a modificazioni, con variazioni di finanziamento a danno di alcuni progetti e a favore di altri. A ciò vanno aggiunti i **documentari**, che sono parte relevantissima della produzione dell'Istituto, grazie al prezioso archivio storico cui è possibile attingere per la loro realizzazione; documentari, in specie di carattere storico o artistico, distribuiti anche nelle edicole o in abbinamento a Riviste. L'Istituto ha curato la digitalizzazione, ma anche l'arricchimento dell'archivio storico, con l'acquisizione fra l'altro del repertorio di Folco Quilici; nel settore *Educational* ha realizzato la serie audiovisiva di sei ore sulla *Storia della prima Repubblica* di Paolo Mieli, destinata a uscire come volume con

allegati DVD; ha concluso la serie *Novecento* (30 titoli) ed editato 37 nuovi documentari, oltre a cinque puntate di una *Storia del cattolicesimo*.

7.4. Area Esercizio

Nel 2004, come già riferito, sono state acquisite partecipazioni azionarie del capitale sociale della Mediaport S.p.a., per una quota pari al 76%, il che ha consentito di raggiungere il controllo diretto della società con il 100% delle quote. Al riguardo - premesso che la *acquisizione e potenziamento di sale cinematografiche per promuovere in particolare la programmazione della cinematografia italiana ed europea* figura fra le finalità assegnate alla società dall'art. 5 bis del D.L. 23 aprile 1993, n. 118 - non può non rilevarsi che l'azione di Cinecittà Holding S.p.a. nel settore dell'esercizio è proceduta in maniera abbastanza incerta, con progetti diversi, per la cui realizzazione sono state costituite società poi sciolte (vedi Multiplex S.p.a.), o è stato disposto l'inserimento, prima minoritario, in società private (Mediaport S.p.a.), per poi addirittura acquisirne il controllo totalitario. Si spiega dunque l'invito rivolto alla Holding dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con l'atto d'indirizzo emanato nel 2002 a *verificare e razionalizzare le partecipazioni in circuiti di sale cinematografiche*. Con la costituzione, nel 2004, di Cinecittà Cinema s.r.l., e col conferimento alla stessa del relativo ramo d'azienda da parte delle società controllate da Cinecittà Holding S.p.a., sembra che si sia imboccata la strada per la creazione di un polo unico di intervento nel settore; contraddittoria appare peraltro l'avvenuta acquisizione, nello stesso anno, dell'intero pacchetto azionario di Mediaport S.p.a..

Nella stessa area si colloca la realizzazione del progetto "**Cento Città**", nata nel 2004 col sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, allo scopo di sostenere la diffusione del cinema italiano ed europeo di qualità nei centri medi e piccoli, nei quali la contrazione del numero di sale cinematografiche indirizza la programmazione verso i titoli di maggior richiamo commerciale, rendendo quegli esercizi di fatto indisponibili per il cinema di qualità. Con "Cento città", un contributo viene assegnato alle sale - una per città - con un minimo di 270 giornate annuali di attività, che dedichino almeno la metà della loro programmazione ai film italiani ed europei di qualità (film italiani ammessi al fondo di garanzia e dichiarati di interesse culturale nazionale; film che abbiano conseguito l'attestato di qualità; film che siano stati presentati ufficialmente in *Festivals* o manifestazioni di particolare prestigio;

film dichiarati *d'essai* su istanza del produttore o del distributore). Nel 2004 il progetto ha coinvolto 88 sale, nel 2005 ben 124.

7.5. Area Promozione Italia-Estero

Nel 2004 è stata stipulata una convenzione con la Regione Lazio, a seguito della quale è nata *Lazio Film Commission*, dotata di un proprio efficace sito internet (www.laziofilmcommission.it), di un *data base* molto ricco e in continuo aggiornamento dei luoghi d'interesse artistico e paesaggistico utilizzabili per le riprese, nonché di un catalogo delle industrie tecniche, degli stabilimenti e quanto altro possa essere coinvolto nel processo produttivo di un film, di un documentario, di una *fiction* televisiva. Una distinta *Roma Film Commission* è nata dalla collaborazione del Comune di Roma con Cinecittà Studios S.p.a., e anch'essa ha un proprio sito web. Cinecittà Holding S.p.a. cura altresì il coordinamento delle analoghe strutture che vanno sorgendo in sede regionale. Le *Film Commission* hanno il ruolo di facilitare i produttori in relazione alla logistica, alla *location*, agli operatori del settore, agli stabilimenti e alle strutture di post-produzione, ma anche di raccogliere, coordinare e soddisfare in poco tempo tutte le condizioni utili a consentire alle produzioni di realizzare i prodotti audiovisivi nei tempi e nel rispetto del *budget* previsti; non secondario è il ruolo di valorizzazione turistica e culturale del territorio.

Cinecittà Holding S.p.a. e Audiovisual Industry Promotion S.p.a. (con la collaborazione degli Istituti italiani di cultura all'estero) hanno curato la partecipazione italiana ai tradizionali *Festivals* di Berlino, Cannes, Locarno e al Giffoni Valle Piana Film Festival; all'Expo Internazionale di Aichi in Giappone; a manifestazioni a Barcellona, Cairo, Londra (retrospettiva di Antonioni nel maggio 2005), Holliwood (2005, serata d'onore per Antonioni), Los Angeles (*Cinema Italian Style*, rassegna di film italiani sia classici che contemporanei, e rassegne di film di Antonioni e Troisi), Mosca (proiezioni di film italiani nel quadro della mostra d'arte "Reciproche meraviglie" al Museo Puskin, in *pendant* alle proiezioni di film russi nel quadro della stessa mostra al Quirinale), New York (rassegne su Gianni Amelio, su Pupi Avati e su Sergio Castellitto, e *Open Roads* dal 1 al 9 giugno 2005, in margine al quale si è curato un *focus* sul documentario italiano), Sciangai (giugno 2005), Tokio, Washington (rassegna di 20 film italiani). Particolare menzione merita il Forum internazionale "Cinema e Letteratura" svoltosi a Montecarlo nei giorni 1-4 aprile 2005, nel quale l'Italia è stata "invitato d'onore". Nel giugno 2005, il Forum del cinema italo-francese ha visto la partecipazione dei protagonisti del mondo della celluloide dei

due Paesi in vista di una sempre più proficua collaborazione. Naturalmente, l'evento di maggior rilievo promozionale è stata, in settembre, la **Mostra Internazionale del Cinema di Venezia**, che ha visto impegnato tutto il Gruppo di Cinecittà Holding S.p.a., e nel corso del quale si sono succeduti una serie di incontri e di eventi di alto livello (31 nel 2004 e 53 nel 2005); va dato atto che i costi complessivi della prestigiosa manifestazione sono stati ridotti nel 2005 grazie ad alcune sponsorizzazioni. Cinecittà Holding S.p.a. ha dato il suo contributo, infine, alla realizzazione di una Rassegna del cinema d'animazione che ha avuto luogo a Roma, nell'Auditorium Conciliazione, nel periodo natalizio del 2005.

Nel periodo in riferimento è stata in gestazione una nuova grande iniziativa, **"Italiana"** (*Il Cinema attraversa l'Italia*), finalizzata a presentare la cultura, la creatività e l'imprenditorialità italiane attraverso il cinema. Il progetto - che si compone di una rassegna itinerante retrospettiva di una cinquantina di film interessanti tutte le regioni d'Italia, di una collana DVD comprendente una parte di tali film, e di un volume illustrativo - ha già avuto il suo avvio nel dicembre 2005, con l'apparizione nelle librerie del volume, in una edizione di lusso di 257 pagine in grande formato, riccamente illustrata con le immagini dei film, e costituisce una sorta di geografia dell'Italia cinematografica, costruita sul filo della memoria di tanti protagonisti del cinema italiano dell'ultimo cinquantennio. In parallelo, ma con un taglio del tutto diverso, nell'ottobre 2005 è apparsa la *Guida cultura* del Touring Club Italiano intitolata *"I luoghi del cinema"*, realizzata in collaborazione con Cinecittà Holding S.p.a., che è una vera e propria guida turistica di 304 pagine in cui l'Italia è vista ed analizzata sulla scorta e con l'ausilio dei film italiani prodotti a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso.

7.6. Area Diritti

Prima di essere riassorbita in Cinecittà Holding S.p.a., Cinecittà Diritti s.r.l. ha proceduto al censimento ed alla valutazione del complesso dei diritti posseduti dallo Stato. Il risultato è stato il *Catalogo generale dei film finanziati ex art.28 legge 1213 del 1965*, contenente la normativa che ha regolato il finanziamento delle opere prime e seconde dal 1965 ad oggi; un elenco completo delle opere realizzate con una sintetica scheda per ogni film; un elenco dei film in rapporto agli esiti e alla restituzione del finanziamento ricevuto; un rendiconto sugli esiti della diffusione dei film; un elenco dei registi e delle società di produzione che hanno usufruito dei finanziamenti. L'opera è stata presentata a Roma il 27 marzo 2006.

È stata perseguita la tradizionale opera di conservazione, restauro e catalogazione del patrimonio dell'Archivio fotocinematografico dell'Istituto Luce, nonché del suo arricchimento con nuove acquisizioni e della sua progressiva immissione in rete (Internet), in esecuzione di quanto rappresentato al punto 11 dell'atto d'indirizzo.

7.7. Area Finanza.

L'operazione principale del biennio è stata la creazione del Fondo d'investimento cui è stata preposta CineFund S.G.R. S.p.a.. Al di là degli aspetti organizzativi, interessa qui rilevare che si tratta di un fondo riservato a un ristretto numero di investitori pubblici e privati (fra cui la Cariplo, Mediolanum, la regione Lazio, la Cassa di Risparmio di Firenze) destinato ad investimenti in forma di acquisizione di capitale di rischio nell'industria cinematografica italiana. Gli utili verranno ripartiti secondo criteri diversificati (interamente agli investitori privati, parzialmente ad altri investitori, mentre gli *sponsors* (fra i quali si annoverano Cinecittà Holding S.p.a. e Istituto Luce S.p.a.) avranno diritto al solo ritorno di capitale. È certamente un modo per coinvolgere nel finanziamento del cinema il capitale privato.

7.8. Area Immobiliare.

È stata avviata un'indagine volta ad accertare le difformità esistenti fra lo stato di fatto e il piano planivolumetrico di Cinecittà approvato dal Comune di Roma nel 1998, al fine del necessario adeguamento e dell'insediamento nel comparto delle sedi delle società controllate, alcune delle quali aventi sede attualmente fuori del comprensorio. Al di fuori del periodo in riferimento si colloca la problematica connessa col recesso o il rinnovo del contratto di locazione immobiliare con Cinecittà Studios S.p.a., e con la revisione del canone relativo: operazioni di grande importanza, sulle quali sarà relazionato nel prossimo Referto.

7.9. Area Editoria

Nel campo dell'editoria, è stata acquistata nel 2004 la rivista *on-line* "Tam Tam Cinema", poi diventata **Cinecittà News**. La rivista, stampata anche in forma cartacea in un originale formato a parti staccabili ("il giornale che si strappa ma non si butta"), tempestiva nell'informazione e ricca nei contenuti, è oggi un sicuro punto di riferimento per gli operatori e per gli amatori del cinema. Cinecittà Holding S.p.a. si è posta anche come *partner* nella gestione del prestigioso sito web **Cineuropa.org** cui partecipano i più organismi pubblici e privati interessati al cinema di tutta Europa.

8. I bilanci di Cinecittà Holding per gli esercizi 2004 e 2005.

In data 25 maggio 2005 il Consiglio d'Amministrazione di Cinecittà Holding S.p.a. ha adottato i progetti di bilancio consuntivo e di bilancio consolidato per il 2004, che poi, muniti delle relazioni del Collegio Sindacale in data 9 giugno 2005 e delle relazioni di certificazione della società di revisione in data 13 giugno 2005, sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 28 giugno 2005. Per quanto concerne i bilanci per l'esercizio 2005, i progetti relativi sono stati adottati dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2006, muniti delle relazioni del Collegio Sindacale in data 14 giugno 2006 e delle relazioni di certificazione della Società di revisione in data 13 giugno 2006, sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 14 luglio 2006.

Posto che il presente Referto ha riguardo alla gestione di due anni, nel mentre si allegano i distinti elaborati relativi ai singoli esercizi 2004 e 2005, si ritiene in questa sede più significativo esporre in tabulati unitari, a raffronto con le risultanze del 2003, i dati di entrambi gli esercizi in riferimento, in modo che si possa seguire, voce per voce, lo sviluppo della gestione per tutto il triennio 2003-2004-2005. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2424 Codice Civile, ciascun bilancio si articola in Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa.

1. STATO PATRIMONIALE HOLDING

ATTIVO	AI 31.12.2003	AI 31.12.2004	AI 31.12.2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni:			
1 - Immateriali	460.345	961.855	1.372.827
2 - Materiali	34.971.739	34.224.740	34.540.046
3 - Finanziarie			
- Partecipazioni	30.921.197	35.261.988	41.223.886
- Crediti in sofferenza	146.584	146.584	6.522
- Crediti verso altri	3.612	7.612	7.612
Totale B) Immobilizzazioni	66.503.477	70.602.779	77.150.893
C) Attivo circolante:			
1 - Rimanenze	53	85	-
2 - Crediti	23.630.721	32.704.638	44.473.714
3 - Disponibilità liquide	11.671.434	11.096.912	863.597
Totale C) Attivo circolante	35.302.208	43.801.635	45.337.311
D) Ratei e risconti	11.599	10.941	6.161
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	101.817.284	114.415.355	122.494.365

PASSIVO	AI 31.12.2003	AI 31.12.2004	AI 31.12.2005
A) Patrimonio netto:			
1 - Capitale sociale	75.400.000	75.400.000	75.400.000
2 - Riserva di rivalutazioni	1.624.961	1.624.961	1.624.961
3 - Riserva legale	264.780	264.780	291.353
4 - Utili/perdite portati a nuovo	-4.575.653	-8.013.437	-7.508.567
5 - Utili/perdite dell'esercizio	-3.437.784	531.443	1.054.392
Totale A) Patrimonio netto	69.276.304	69.807.747	70.862.139
B) Fondi per rischi ed oneri:			
1 - Fondo imposte e tasse	-	-	-
2 - Fondo contributi legge 202/93:			
a) Fondo contributi società controllate	21.717.126	23.670.234	22.148.587
b) Fondo contributi Cinecittà Holding	3.343.530	5.039.152	2.106.260
3 - Altri fondi	138.296	3.184.618	5.616.619
Totale B) Fondi per rischi ed oneri	25.198.952	31.894.004	29.871.466
C) TFR per lavoro subordinato	762.629	848.094	841.483
D) Debiti:			
1 - Verso Banche	-	-	4.505.433
2 - Verso fornitori	1.449.261	2.496.494	3.283.432
3 - Verso società controllate	-	206.040	1.883.059
4 - Verso società collegate	494.942	519.150	1.764.054
5 - Debiti tributari	754.996	936.352	423.028
6 - Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	136.959	148.495	152.123
7 - Altri	1.410.530	3.059.207	3.774.441
Totale D) Debiti	4.246.688	7.365.738	15.785.570
E) Ratei e risconti	2.332.711	4.499.772	5.133.707
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	101.817.284	114.415.355	122.494.365
CONTI D'ORDINE	11.003.752	14.896.867	13.642.621

Per le voci di maggior rilievo dello Stato Patrimoniale, sulla base anche di quanto rappresentato nella nota integrativa, valgano le notazioni che seguono.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali: costituite in gran parte dalle spese per l'informatizzazione del Gruppo e per la costituzione e l'avvio dell'Osservatorio; la voce mostra un *trend* in crescita dal 2003 al 2005, con un incremento complessivo di oltre 912 migliaia di euro.

Immobilizzazioni materiali: rappresentano il valore di iscrizione dei terreni, dei fabbricati e degli altri beni. L'ammontare è sostanzialmente statico nel triennio.

Immobilizzazioni finanziarie: costituite dalle partecipazioni in società controllate e collegate, sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, e in aumento qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica. Nelle sole società controllate, le partecipazioni sono passate, da 26.342 migliaia di euro nel 2003, a 30.683 migliaia di euro nel 2004, essenzialmente per l'acquisto del 76% delle azioni di Mediaport S.p.a., e sono cresciute ancora nel 2005, fino a 36.644 migliaia, per la sottoscrizione del capitale sociale delle nuove società costituite. Per le società collegate non ci sono state variazioni nel triennio.

Crediti: sono cresciuti costantemente, dai circa 24 milioni di euro del 2003 agli oltre 44 milioni del 2005; comprendono le anticipazioni che Cinecittà Holding S.p.a. suole versare all'Istituto Luce a fronte di programmi sovvenzionati con i contributi ex lege 202/93, in attesa di approvazione da parte del Ministero dei Beni Culturali.

Disponibilità liquide: rappresentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dai programmi di attività; rispetto agli esercizi precedenti (circa 11 milioni di euro), sono drasticamente diminuite, scendendo sotto il milione di euro.

PASSIVO

Patrimonio netto: nell'esercizio 2004 ha raggiunto la cifra di 69.808 migliaia di euro, con un incremento di 532 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2003; nel 2005 la voce è ancora cresciuta, arrivando ad euro 70.862.139.

Fondi per rischi ed oneri: sono costituiti essenzialmente dai fondi contributi, cioè dalle sovvenzioni statali relative ai Programmi ex lege 202/93, accantonate in attesa della corresponsione alle società del Gruppo per la realizzazione delle loro attività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: la posta si aggira staticamente sui 7 od 8 milioni di euro.

Debiti: è voce in continua ascesa, essendo passata dai 4.246.688 del 2003, ai 7.365.738 del 2004, ai 15.785.570 del 2005; una delle cause risiede nella necessità di ricorrere ad anticipazioni bancarie a causa del ritardo nel pagamento dei contributi dello Stato, a sua volta conseguente al ritardo nella presentazione e nell'approvazione del Programma d'attività, come segnalato in altra parte della presente Relazione; nella voce figurano anche i debiti verso gli esercenti di sale che hanno partecipato con successo al programma Cento città (nel 2005, euro 2.526.000).

2. CONTO ECONOMICO HOLDING

	2003	2004	2005
A) Valore della produzione			
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.356.737	4.259.270	4.523.256
2 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-91.922	32	-
3 - Altri ricavi e proventi:			
a) Contributi e/o sovvenzioni in c/ esercizio	7.798.890	14.674.171	16.841.491
b) Spese recuperate da terzi e controllate	408.559	482.008	406.614
Totale A) Valore della produzione	12.472.264	19.415.481	21.771.361
B) Costi della produzione			
4 - Per materie prime e di consumo	77.290	81.262	78.531
5 - Per servizi	6.384.100	9.616.327	13.678.624
6 - Per godimento di beni di terzi	240.455	362.601	220.132
7 - Per il personale	2.199.229	2.663.293	3.766.395
8 - Ammortamenti e svalutazioni	1.387.024	1.622.523	1.878.972
9 - Oneri diversi di gestione	975.753	947.884	945.222
Totale B) Costi della produzione	11.263.851	15.293.890	20.567.876
C) Proventi e oneri finanziari			
10 - Proventi finanziari sui crediti del circolante:			
a) sui crediti v/ società controllate	41.866	84.498	89.363
b) sui crediti verso banche	276.211	99.201	71.183
c) altri proventi	275.140	171.581	172.167
Totale 10	593.217	355.280	332.713
11 - Interessi e altri oneri finanziari:			
a) interessi a società controllate	-40.328	-	-
b) interessi e altri oneri vari	-16.759	-108.301	-65.808
Totale C) Proventi e oneri finanz. (10-11)	536.130	246.979	266.905
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
12 - Rivalutazioni di partecipazioni azionarie	369.613	36.498	2.951.898
13 - Svalutazioni di partecipazioni azionarie	-4.529.719	-3.046.322	-2.432.001
Totale D) Rettifiche (12-13)	-4.160.106	-3.009.824	519.897
E) Proventi e oneri straordinari			
14 - Proventi			
a) altri	147.958	49.576	1.666.053
15 - Oneri			
a) Imposte relative a esercizi precedenti	-	85.237	863.783
b) Altri	-620.179	70.001	88.165
Totale E) Partite straordinarie (14-15)	-472.221	-105.662	714.105
Risultato prima delle imposte	-2.887.784	1.253.084	2.704.392
17 - Imposte sul reddito d'esercizio	-550.000	-721.641	-1.650.000
Utile (Perdita) dell'esercizio	-3.437.784	531.443	1.054.392

La prima constatazione che va fatta è che il **bilancio di Cinecittà Holding S.p.a.**, in perdita nell'esercizio 2003 di 3.437.784 euro, si è chiuso nei due esercizi in riferimento con un utile, rispettivamente, di euro 531.443 ed euro 1.054.392. Quest'ultimo è stato, peraltro, conseguito principalmente per effetto di una sensibile rivalutazione delle partecipazioni (2,9 milioni di euro). La differenza fra il valore e i costi della produzione, infatti, permane in terreno negativo e, dopo essere notevolmente cresciuta nel 2004, è pressoché tornata nel 2005 ai valori del 2003.

L'aumento del costo del lavoro è inoltre passato dagli euro 2.199.229 del 2003 ai 2.663.293 del 2004, ai 3.766.395, con una impennata complessiva del 71,3%: il che si spiega anche col maggior ricorso che la società ha fatto alle proprie interne forze di lavoro rispetto all'uso di servizi esterni. Si impone tuttavia una più rigorosa politica del personale, che era stata avviata dal Consiglio d'Amministrazione operante nel primo semestre 2006 e poi revocato, e dovrebbe essere perseguita anche da quello insediatosi a fine luglio. L'apporto delle risorse proprie (canoni di locazione immobiliare e dell'affitto del ramo d'azienda a Cinecittà Studios S.p.a.) si è mantenuto pressoché costante (fra 4.300 e 4.500 migliaia di euro), mentre i contributi pubblici sono raddoppiati (passando dai 7.798.890 del 2003 ai 16.841.491 del 2005). La rinegoziazione dei canoni immobiliari e lo sfruttamento dei diritti cinematografici dovrebbe apportare un incremento nella quota delle risorse proprie.

I dati riportati nel conto economico danno luogo alle seguenti considerazioni.

Valore della produzione: La posta "ricavi delle vendite e delle prestazioni", costituita da affitti attivi, servizi CED, utilizzo pellicole film, proventi su film di proprietà etc., diminuita nel 2004 di euro 97.467, è cresciuta nel 2005 di euro 263.986.

Costi della produzione: I *costi per materie prime e di consumo* (acquisto di cancelleria, stampati e altro materiale) si mantengono pressoché costanti; sono di molto aumentati invece (nel 2004 di euro 3.232.227, nel 2005 ancora di euro 4.062.297) i *costi per servizi*, sostenuti per l'attività produttiva e per le spese di gestione della Società, in correlazione con le maggiori iniziative realizzate. La voce "*godimento di beni di terzi*" rappresenta l'importo del canone di locazione utilizzato per le manifestazioni, per il magazzino di pellicole e materiali vari. Le spese relative al *personale* sono cresciute di euro 464.064 nel 2004, e di ulteriori euro 1.103.102 nel 2005, giacché il numero complessivo dei dipendenti di Cinecittà Holding S.p.a. è aumentato nel triennio da 33 a 41, con l'assunzione di 2 dirigenti e 6 impiegati; un tentativo di inversione di rotta nel primo semestre del 2006 attende di essere even-

tualmente consolidato. Gli *oneri diversi di gestione*, costituiti dagli oneri tributari e dai compensi e rimborsi agli organi sociali, sono diminuiti, dal 2003 al 2005, di euro 30.531; le spese relative agli organi collegiali variano, in parte, in relazione al numero di sedute degli stessi.

Proventi e oneri finanziari, costituiti da interessi attivi sulle giacenze bancarie e interessi passivi sulle anticipazioni, nonché dalle spese e commissioni sui servizi bancari, variano ovviamente in correlazione all'entità delle giacenze, delle anticipazioni e dei servizi medesimi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie: il saldo si presenta positivo nel 2005 grazie alla rivalutazione, per euro 2.951.898, della partecipazione azionaria nell'Istituto Luce, conseguente in massima parte alla eliminazione di una posta svalutativa iscritta prudenzialmente, nel 1995, in relazione a crediti allora esistenti verso produttori e clienti: non essendo tali crediti ormai attuali, anche la posta svalutativa è stata cancellata. Sostanziali invece rimangono le negatività dovute alle perdite di Mediaport S.p.a..

9. I bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005.

I bilanci consolidati del gruppo Cinecittà Holding sono stati redatti, sia per il 2004 che per il 2005, nel rispetto del contenuto del Capo III del d.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. La struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati sono quelli prescritti dagli artt. 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile. I criteri di valutazione del Bilancio Consolidato sono gli stessi utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo in osservanza a quanto prescritto nell'art. 35, primo comma, del d.lgs. 127/91.

I Bilanci Consolidati aggregano la situazione patrimoniale ed i risultati economici delle società controllate Istituto Luce S.p.a., Mediaport S.p.a. con la sua controllata Globalmedia s.r.l. e, per la prima volta, Cinecittà Cinema s.r.l., costituita il 4 febbraio 2004. Non aggregano Italia Cinema s.r.l. e Cinecittà Multiplex S.p.a., in quanto, essendo in liquidazione, ricorrono le condizioni di esclusione obbligatoria dall'area di consolidamento, né aggregano ovviamente Cinecittà Studios S.p.a., al cui capitale la partecipazione di Cinecittà Holding S.p.a. è minoritaria. Sono state altresì escluse dall'area di consolidamento Cinecittà Diritti s.r.l., i cui dati sono irrilevanti ai fini del consolidamento e che peraltro è stata incorporata nella Holding nel primo semestre 2006; Cinesud s.r.l. e CineFund SGR S.p.a., in quanto – benché costituite nel 2005 – non hanno iniziato la loro attività nel corso dell'anno.

I bilanci consolidati sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione e approvati dall'assemblea, previa relazione del Collegio Sindacale, unitamente ai bilanci *civilistici* di Cinecittà Holding S.p.a., e come questi sono stati certificati dalla Società di revisione.

I dati complessivi della gestione sono riportati nei seguenti prospetti.